



Venezia, 08-06-2020

nr. ordine 1926
Prot. nr. 115

All'Assessore Giorgio D'Este

e per conoscenza

Al Presidente della II Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare II
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Situazione di degrado in cui versa l'area dove è situato il condominio "Virgilio" in Via Virgilio a Mestre, quartiere San Lorenzo

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

- l'area dove si ergono gli edifici "Virgilio" di proprietà dell'ATER, a Mestre in Via Virgilio (quartiere San Lorenzo), è interessata da un continuo via vai di persone estranee al complesso abitativo. Tali persone vi si recano per consumo di sostanze stupefacenti, cucinare cibi e espletamento di funzioni corporali. Si accampano all'interno dell'accesso dei sei magazzini degli inquilini della scala 11 (secondo edificio) approfittando della disposizione del plesso che risulta avere, il succitato accesso, in una zona seminascosta, senza sbocco; ciò sta provocando non poca preoccupazione ai residenti che trovano giornalmente siringhe, deiezioni, urina, resti di cibo e sporcizia varia;

- l'area antistante gli edifici, inoltre, soffre di una viabilità precaria dovuta all'asfaltatura degradata: presenta dislivelli, buche con conseguenti allagamenti (l'acqua si estende per pendenza anche ai garage). L'acqua persiste per giorni rendendo complicato anche il solo uscire a piedi da casa;

considerato che

- l'Amministrazione ha stanziato 150.000,00 euro per interventi di riasfaltatura proprio nella Municipalità di Mestre Carpenedo, con determina n. 1012 / 2020 del 28/05/2020 (C.I. 14771)

" Interventi diffusi di messa in sicurezza viabilità zona Carpenedo / Bissuola " all'interno di un pacchetto di interventi relativi alla viabilità pubblica per un totale di 5,5 milioni di euro dall'inizio dell'anno;

- con un intervento di messa in opera di un alto cancello sull'accesso che porta ai magazzini della scala 11 risolverebbe, in buona parte, il degrado provocato dai tossicodipendenti come anche il ripristinare della funzionalità del cancello principale di entrata nell'area condominiale;

- controlli più puntuali o il posizionamento di telecamere all'ingresso del complesso abitativo sicuramente avrebbe un effetto dissuasivo;

ritenuto che

- garantire sicurezza, salute e vivibilità al cittadino sia prioritario per qualsiasi Amministrazione;

- molte problematiche, per essere ovviate, devono trovare interlocuzione con i referenti di ATER

si chiede gli assessori: ai lavori pubblici, alla sicurezza e alle politiche sociali, per quanto di loro competenza se

1) l'Amministrazione sia a conoscenza di tali criticità

2) se sì, se si sia intervenuti presso l'ATER o se si ritiene di intervenire per chiedere di salvaguardare gli inquilini con interventi atti a limitare le occasioni di degrado dovute da intrusioni e accampamenti di varia natura da parte di estranei all'interno dell'area condominiale come ripristinare la funzionalità del cancello principale di entrata nell'area condominiale

e aggiungere un cancello presso l'accesso ai magazzini della scala 11

3) non si ritenga utile aumentare la sicurezza degli inquilini rinforzando i controlli e/o utilizzando dispositivi specifici come ad esempio telecamere

4) se fosse possibile estendere, previa ricognizione sul posto, le operazioni di asfaltatura nella parte antistante il complesso condominiale laddove non fosse già previsto nell'intervento succitato, considerandone la differente competenza con ATER, così a richiedere allo stesso Ente regionale di contribuire nella spesa;

Sara Visman